

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 49 (1992)

Heft: 2

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Primiera G + S

di Charles Wenger, caposezione G + S, SFSM

Da molto tempo, alcune cerchie dello sport dicono che c'è dell'ingiustizia nella questione dell'indennità per perdita di guadagno (IPG) nel quadro della formazione di monitori G + S (G + S). Com'è la situazione? Questa breve analisi ha per scopo d'informare per meglio capire questa «ingiustizia», se tale è. G + S ha ereditato l'IPG dall'insegnamento postscolastico della ginnastica e degli sport (IP), le cui basi legali erano fissate negli articoli da 102 a 104 dell'organizzazione militare del 1907. Le prescrizioni esecutive dell'IP, nell'articolo primo, dicevano in sostanza:

Scopo

L'insegnamento postscolastico della ginnastica e degli sport ha per scopo di perfezionare la preparazione fisica e rinforzare il carattere dei giovani liberati dalla scuola dell'obbligo. Tende così a farne dei cittadini atti a soddisfare le esigenze della difesa nazionale.

Bisogna essere coscienti che il movimento dell'IP è nato in un periodo gra-

ve, quello della seconda guerra mondiale, ed era di conseguenza essenzialmente paramilitare, dunque intimamente legato alla difesa nazionale. Al momento di applicare la struttura di G + S, non ci è stato possibile conservare questo privilegio per i monitori/trici in formazione, ma unicamente per i corsi organizzati sotto l'egida dei cantoni (uffici cantonali G + S) e della Confederazione (SFSM).

Le trattative d'allora non permisero d'includere nelle disposizioni legali gli stessi vantaggi, ossia la concessione dell'IPG ai partecipanti dei corsi delle federazioni sportive e delle organizzazioni giovanili.

A proposito dell'IPG, la Costituzione federale recita fra l'altro:

La Confederazione ha il diritto di legiferare su un'appropriata compensazione del salario e della perdita di guadagno a causa del servizio militare. I cantoni e i gruppi economici saranno consultati al momento dell'elaborazione delle leggi esecutive...

Bisogna ugualmente sapere che i fondi utilizzati per coprire le necessità dell'IPG sono alimentati dai contributi finanziari versati dagli impiegati e dai datori di lavoro.

L'IPG è stata istituita per compensare un obbligo dettato al cittadino dal diritto federale. G + S è un'istituzione facoltativa non sottoposta a un qualsiasi obbligo. G + S beneficia dunque di un privilegio evidente che si basa su una tradizione ereditata dall'IP.

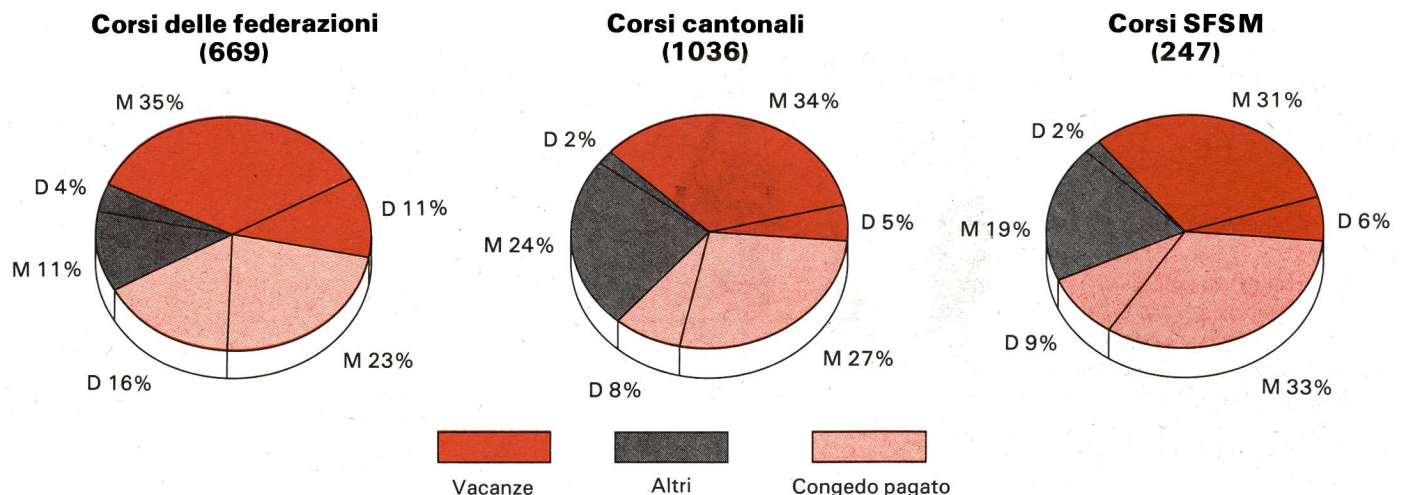
Inchiesta

L'importanza della concessione dell'IPG sulla possibilità di ottenere un congedo pagato per frequentare un corso di monitori, non è mai stata realizzata. Per colmare questa lacuna, la SFSM ha svolto, durante un anno, un'inchiesta nei corsi di formazione federali (CFM), cantonali (CCM) e delle federazioni (CMF).

Nella stessa occasione abbiamo voluto sapere quale impatto avesse l'attribuzione dell'IPG per un esperto ingaggiato come formatore nei corsi di formazione.

Ecco la valutazione dei punti importanti di questa inchiesta.

Genere di congedi usati da 1952 formatori ed esperti ingaggiati nei corsi di monitori:



Legenda

Congedi pagati:

che non gravano il contingente delle vacanze, concerne direttamente il datore di lavoro

Vacanze:

questo punto tocca le vacanze dell'interessato; non concerne il datore di lavoro

Altri:

può andare dal congedo non pagato alla remunerazione del supplente (insegnante) da parte del formatore in questione, passando dal sacrificio dei fine di settimana, famiglia ecc.

Constatazioni

Congedi pagati:

la differenza (percentuale) esistente fra i CCM/CFM e i CFM è difficile da spiegare, poiché nei tre casi i formatori ingaggiati non hanno diritto all'IPG

Vacanze:

la differenza (percentuale) esistente tra i CCM/CFM e i CFM può provenire dal fatto che i corsi federativi sono spesso organizzati durante i periodi di vacanza o in modo frazionato su diversi fine di settimana.

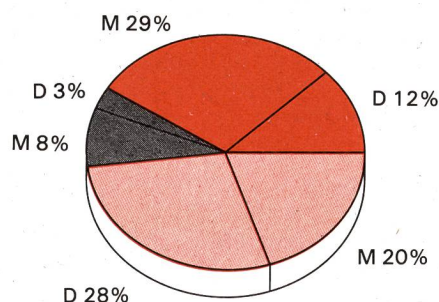
Altri: poche variazioni.

- di 1952 esperti o formatori, 791 hanno sacrificato vacanze o congedi non pagati per assumere una funzione di formatore in un corso. Di questi ultimi, 424 hanno dichiarato che essi avrebbero ottenuto un congedo pagato dal loro datore di lavoro qualora avessero beneficiato dell'ottenimento dell'IPG.

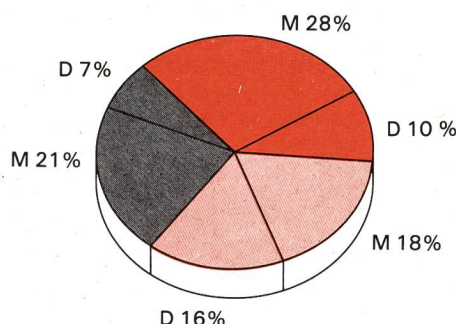
- sono stati registrati 287 casi in cui l'ingaggio non ha potuto essere realizzato poiché l'IPG non è stata concessa.

Genere di congedi usati da 12 285 monitori/trici che hanno frequentato un corso di monitori

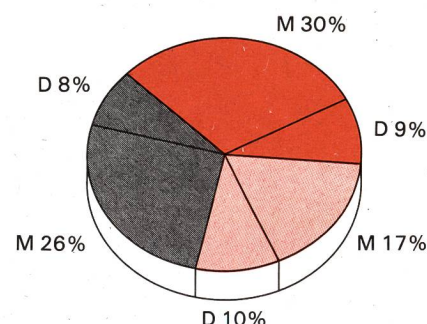
Corsi delle federazioni (3975)



Corsi cantonali (7087)



Corsi SFSM (1223)



Legenda

Le spiegazioni sono identiche come per quanto riguarda gli esperti/formatori

Constatazioni

Congedi pagati:

è qui che la differenza fra i CCM/CFM e i corsi di monitori delle federazioni si fa più evidente. Bisognerebbe dedurre che la mancanza dell'attribuzione dell'IPG in questi corsi faccia la differenza?

Vacanze:

la differenza (percentuale) fra i diversi organizzatori è insignificante

Altri:

benché la percentuale delle donne che abbiano utilizzato questa soluzione per seguire un CFM sia elevata, non è per nulla eccezionale se lo si paragona alla percentuale totale della frequenza delle donne nei diversi corsi

- su 3975 monitori (cat. 2/3) o candidati monitori (1), 1586 hanno consacrato vacanze o congedi non pagati per seguire una formazione in un corso federativo di monitori. Di questi ultimi, 1006 hanno dichiarato che avrebbero ottenuto un congedo pagato dal loro datore di lavoro qualora fossero a beneficio della concessione dell'IPG

- sono stati recensiti 377 casi in cui s'è dovuto rinunciare a una formazione poiché veniva a mancare l'IPG. Una cifra che può sembrare piccola. Occorre comunque essere coscienti che questo dato non riflette per nulla la realtà, non potendo contare sulle definizioni

- su un totale di 8310 partecipanti ai CCM e CFM, solo 1430 di loro hanno affermato d'aver ottenuto un congedo per il fatto d'essere a beneficio dell'IPG

In conclusione, si può affermare che la concessione dell'IPG, benché non sia un rimedio a tutti i mali, riveste una grande importanza per l'ottenimento di un congedo pagato. Si constata pure che se gli esperti/formatori erano pure beneficiari dell'IPG, si potrebbe ampiamente sopprimere alle difficoltà di reclutamento dei quadri nei diversi corsi di monitori.

Misure

Il lettore può giustamente chiedersi cos'hanno fatto le istanze responsabili (SFSM) per migliorare una situa-

zione insoddisfacente da molto tempo.

La SFSM ha, a più riprese, preso contatto con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), come pure con i membri della commissione federale per l'IPG. Ogni volta ci hanno resi attenti su:

- un cambiamento di regime passerebbe indubbiamente tramite una modificazione della legge federale, la qual cosa sarebbe irrimediabilmente sottoposta a votazione popolare
- la suddetta modificazione potrebbe essere varata solo con un intervento parlamentare
- al rischio di perdere il nostro privilegio per i CCM e i CFM, se tale modificazione fosse sollecitata.

Ci troviamo ogni qual volta confrontati al dilemma: «Il santo vale la candela?».

Forti dell'esperienza tentata con l'introduzione del «Congedo gioventù per le attività extra-scolastiche», dove l'attribuzione dell'IPG è stato messo nel dimenticatoio, le nostre possibilità d'arrivare al traguardo sono risultate, e sono, minime. Nonostante tutto ciò, un nuovo colloquio con l'UFAS è previsto per questo mese. si dovrà decidere cosa (o non cosa) fare, con il rischio di rimanere sulla cattedra di partenza. ■